

# BILANCIO SOCIALE 2011

SOLIDARIETÀ MANERBIESE

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

# SOLIDARIETÀ MANERBIESE



“SOLIDARIETÀ MANERBIESE”  
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS  
Via Artigianale n. 9/B – 25025 – MANERBIO BS  
P.IVA 00625720982 c.f 01428760175  
C.C.I.A.A. Brescia n. 287292  
Iscritta all’Albo Regionale Lombardia n. 9 sez.B  
Albo Nazionale Cooperativa n. A102363

## Premessa

La realizzazione di questa quarta edizione del Bilancio Sociale ha permesso alla **SOLIDARIETA' MANERBIESE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS** di affiancare al bilancio di esercizio, redatto ai fini fiscali e civilistici, un valido strumento d'informazione che fornisce una visione della gestione aziendale sociale ed ambientale aggiuntiva a quella meramente economica e finanziaria della gestione aziendale.



Redigere un Bilancio Sociale significa raccontare, attraverso dati ed informazioni varie, la storia e la vita di un'organizzazione, le sue motivazioni, gli strumenti utilizzati, il personale impiegato e le strutture che ne rendono possibili i processi vitali.

Con questo Bilancio Sociale la Solidarietà Manerbiese offre ai propri soci ma anche all'esterno (istituzioni, territorio, cittadini, interlocutori) uno strumento semplice ed adeguato per fornire informazioni chiare circa le attività realizzate dalla Cooperativa oltre a far sorgere all'interno della Cooperativa una riflessione sull'identità della Cooperativa stessa sollecitando confronti ed in base a questo stabilire la direzione ottimale per il buon proseguimento dell'attività e l'ottenimento dei risultati preposti.

Siamo certi che lo sforzo da noi compiuto per la realizzazione di questo Bilancio Sociale sarà compreso ed apprezzato.

Buona lettura.

Il Presidente

*Renato Ruffini*

## Sommario

Cos'è un Bilancio Sociale? .....	3
Introduzione alla metodologia.....	5
Dati anagrafici dell'organizzazione .....	6
Composizione della base sociale .....	9
Il nostro territorio .....	12
La Solidarietà Manerbiese .....	16
Obiettivi raggiunti e nuovi obiettivi.....	18
Governo e strategie .....	20
Organigramma .....	24
Portatori d'interesse (stakeholder) .....	29
Relazione Sociale.....	31
La dimensione economico - sociale .....	45
Prospettive future .....	51



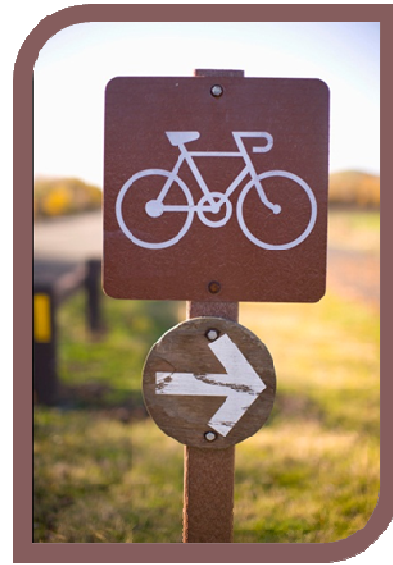
## Cos'è un Bilancio Sociale?

È crescente la sensibilità da parte di molte aziende nel comunicare non soltanto i risultati economici, ma anche il percorso di crescita nell'area della responsabilità sociale d'impresa.

La necessità, da parte dell'impresa, di "rendere conto" del proprio operato è finalizzata ad attivare processi di dialogo e di confronto con i propri stakeholder – coloro che influenzano direttamente l'attività e che da questa sono influenzati, a vario titolo – nell'ottica del miglioramento continuo.

Il Bilancio Sociale rappresenta uno strumento informativo che cerca di andare oltre le cifre e il risultato economico per evidenziare quanto l'azienda operi come parte integrante di un territorio sul quale lascia la sua "impronta" etica e sociale.

Per la stesura del primo Bilancio Sociale, si è scelto di adottare i "Principi di Redazione del Bilancio Sociale" redatti dal GBS - Gruppo di studio per il Bilancio Sociale istituito in Italia nel 1998. I principi di redazione che hanno ispirato l'intero processo sono di seguito riportati:



## **Responsabilità**

Gli stakeholder sono descritti nella sezione riguardante la “Relazione Sociale”, dove è presente anche una mappa delle attività oltre alla descrizione delle tipologie di utenti, committenti e dei rapporti col mondo cooperativo.

## **Identificazione**

Sono riportati nella sezione “Identità Aziendale” la descrizione della natura istituzionale, la struttura organizzativa con relative responsabilità, nonché il paradigma valoriale di riferimento (missione e valori).

## **Trasparenza**

Nel processo di identificazione dei contenuti del Bilancio sono stati coinvolti i principali responsabili della Cooperativa che, in coerenza con le indicazioni metodologiche dedotte dagli standard, hanno fornito le informazioni più adatte.

## **Neutralità**

Il Bilancio non intende rappresentare gli interessi particolari di una categoria di interlocutori, ma si pone l’obiettivo di rappresentare in modo bilanciato la pluralità di relazioni del Cooperativa.

## **Competenza di periodo**

Il Bilancio Sociale deve essere realizzato con cadenza periodica, preferibilmente annuale permettendo così di confrontare ciclicamente gli obiettivi programmati con i risultati raggiunti favorendo la definizione di nuovi obiettivi e impegni per la Cooperativa. Il primo Bilancio Sociale della Cooperativa è riferito all’esercizio 2008 ed è redatto su scala annuale.

## **Attendibilità e fedele rappresentazione**

Le informazioni riportate non hanno origine da pregiudizi, ma rappresentano in modo fedele il tema cui si riferiscono, con l’obiettivo di rappresentare gli aspetti sostanziali più che formali.

## Introduzione alla metodologia

La redazione del bilancio sociale ha coinvolto tutti i servizi della struttura organizzativa della nostra cooperativa e si è articolato nelle seguenti fasi:

### FASE DI ANALISI

Definizione degli obiettivi, della mappa degli stakeholders, dei risultati e degli effetti/impatto conseguiti attraverso la propria attività, la definizione degli indicatori necessari al monitoraggio del livello strategico e operativo

### FASE DI RACCOLTA DATI

Identificazione delle fonti informative e raccolta dei dati disponibili

### FASE DI REDAZIONE E COMUNICAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE E VALUTAZIONE FINALE PROGETTO

redazione del bilancio sociale, presentazione agli stakeholder coinvolti, definizione del piano di comunicazione interna ed esterna, definizione degli obiettivi di miglioramento in termini di prodotto e di processo.

### FASE DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

il bilancio sociale, prima della sua divulgazione, viene sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci.



## Dati anagrafici dell'organizzazione

### Informazioni generali



**Denominazione:** “Solidarietà Manerbiese” Società Cooperativa Sociale ONLUS

**Indirizzo sede legale:** Via Artigianale,9/b – 25025 Manerbio BS

**Forma giuridica e modello di riferimento:** Cooperativa Sociale

**Tipologia:** B

**Data di costituzione:** 23/12/1984

**C.F.:** 01428760175 **Partita IVA:** 00625720982

**N° iscrizione Albo nazionale delle cooperative sociali:** n. A102363

**Adesione a centrali cooperative:** Confcooperative

**Adesione a consorzi di cooperative:** Consorzio Tenda

**Partecipazioni ad altre cooperative o imprese private/pubbliche o altri enti senza scopo di**

**lucro e relativi valori nominali:** Consorzio Tenda (\*€ 12.427,00), CGM Finance (\*€ 6.048,00), Città Solidale (\*€ 5.165,00), Assocoop (\*€ 250,00), Solco Piacenza (\*€ 516,00), Cooperativa Narmada (\*€ 2.500,00), Confcooperfidi(\*€ 110,00), Banca Etica (\*€ 3.847,00), Agricam (\*€ 50,00)

*\*Importo capitale sottoscritto*

**Esercizio Sociale:** 2011

**Codice ATECO:** 81.300



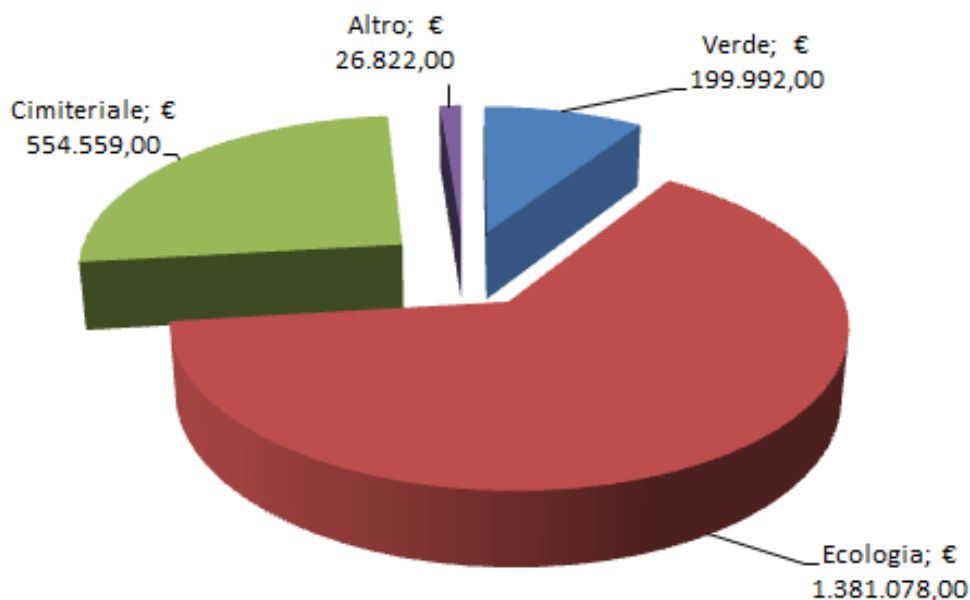
Come evidenziato dall'articolo 1 dello statuto il 23/12/1984 è stata costituita con sede nel Comune di Manerbio la Società Cooperativa denominata

*“SOLIDARIETÀ MANERBIESE”*  
*SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS*

*Art. 4: Oggetto sociale*

La Cooperativa, attraverso lo svolgimento di attività diverse, intende realizzare l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, le quali devono costituire almeno il 30% dei lavoratori della Cooperativa, così come indicato nella L.381/91. I lavoratori svantaggiati, compatibilmente con il loro stato soggettivo, devono essere soci della Cooperativa ai sensi dell'art.4 della L.381/91.

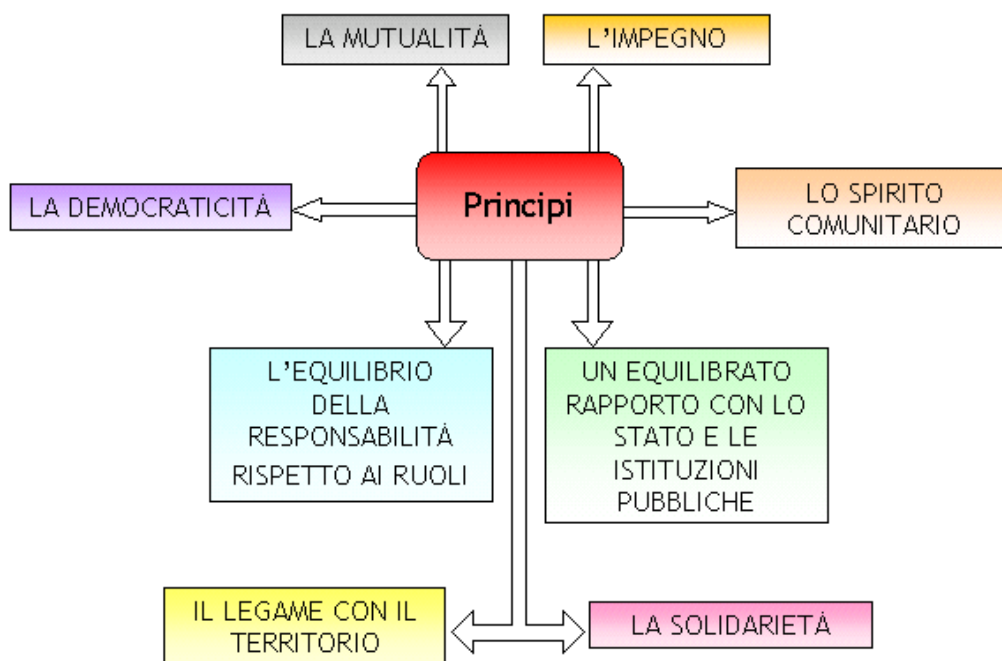
La Cooperativa svolge le seguenti attività: realizzazione e manutenzione aree verdi pubbliche e private (parchi giardini, opere di recupero ambientale, potature), trasporto conto terzi, raccolta porta a porta, servizi di pulizia stradale (manuale e meccanica), gestione isole ecologiche e gestione cimiteri.



### Art.3: Scopo mutualistico

La Cooperativa non ha scopo di lucro; il suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità e l'integrazione sociale dei cittadini.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono:



La Cooperativa per poter curare nel miglior modo possibile gli interessi dei soci e della collettività deve cooperare attivamente con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità e in special modo volontari, fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie anche all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa.

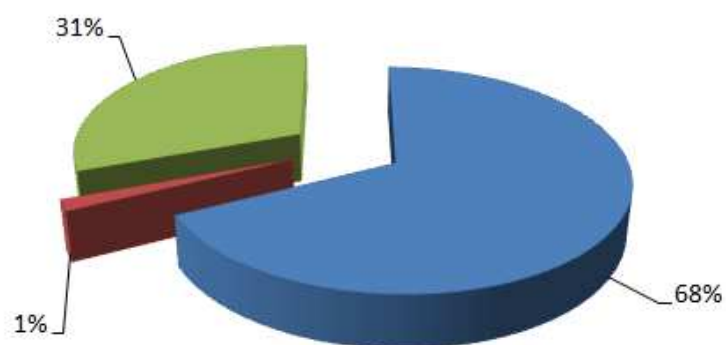
## Composizione della base sociale

Il lavoro in Cooperativa è suddiviso tra soci, non soci, volontari per un totale di 45 persone:

		2011	
<b>TOTALE SOCI</b>			
N. TOTALE	62		<b>100,00%</b>
di cui UOMINI	52		83,87%
di cui DONNE	9		14,52%
ENTE ( <i>Comune di Manerbio</i> )	1		1,61%

<b>TIPOLOGIA</b>		
SOCI LAVORATORI	42	67,74%
SOCI FRUITORI	1	1,61%
SOCI VOLONTARI	19	36,54%
SOCI SOVVENTORI	0	0,00%
SOCI PERSONE GIURIDICHE	0	0,00%
ALTRI SOCI ( <i>specificare</i> )	0	0,00%

■ SOCI LAVORATORI ■ SOCI FRUITORI ■ SOCI VOLONTARI



	2010	2011
<b>LAVORATORI</b>		
N. TOTALE	49	45
di cui UOMINI	43	38
di cui DONNE	6	7
<b>NAZIONALITA'</b>		
ITALIANI	47	43
STRANIERI	2	2

Rispetto all'anno 2010 la Cooperativa ha riportato i seguenti nuovi ingressi e cessazioni:

ASSUNZIONI	6
CESSAZIONI	10

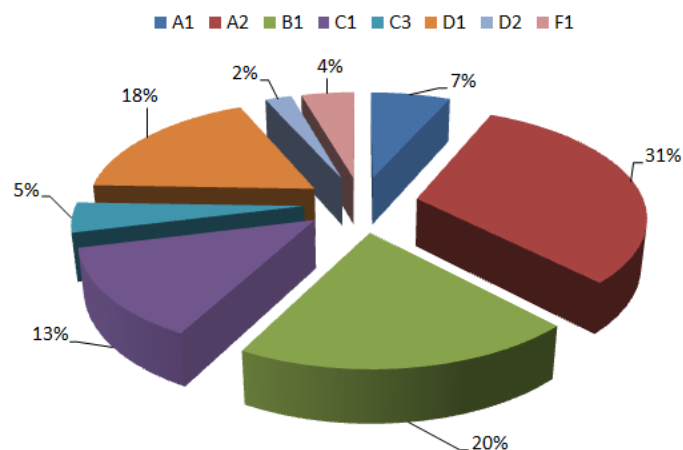
Il Consiglio di Amministrazione può essere composto da un numero di consiglieri variabile da tre a sette, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. Nel 2011 il CdA è composta da:

	2011
<b>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b>	
N. TOTALE	6
di cui UOMINI	4
di cui DONNE	2
ALTRO*	0

*\*come da statuto il CdA può essere composto da persone non soci purchè quest'ultime non siano in maggioranza rispetto ai soci.*

I contratti dei lavoratori sono tutti stipulati secondo il CNNL delle Cooperative Sociali. I livelli di assunzione dei lavoratori della cooperativa sono i seguenti:

LIVELLO CONTRATTUALE	
A1	3
A2	14
B1	9
C1	6
C2	0
C3	2
D1	8
D2	1
D3	0
E1	0
E2	0
F1	2
F2	0

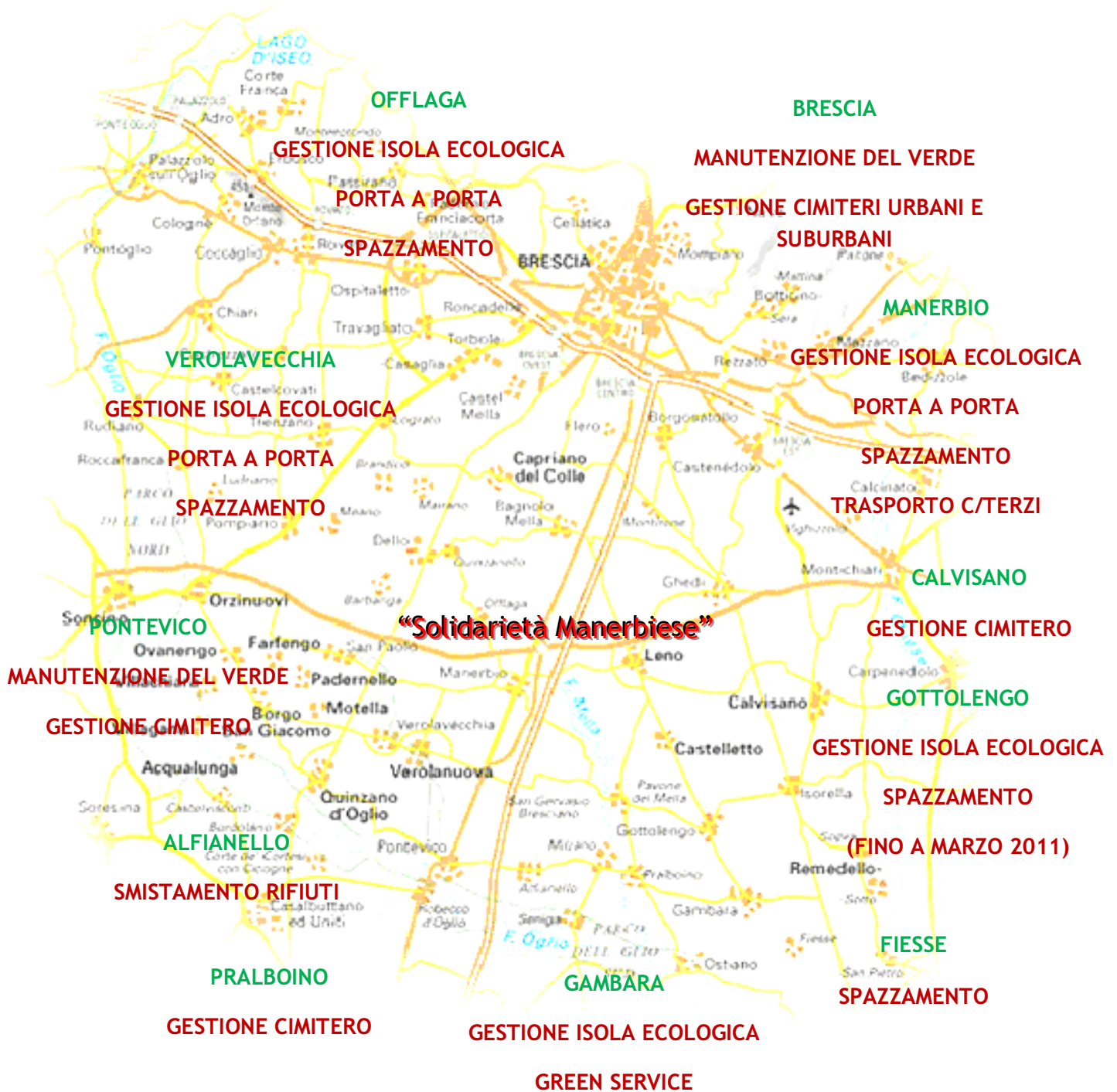


I lavoratori provenienti dal mondo del disagio presentano differenti tipologie di svantaggio:

TIPOLOGIA DI SVANTAGGIO (Svantaggiati L 381/91 e L 68)	
ALCOLDIPENDENZE/TOSSICODIPENDENZE	1
INVALIDI FISICI, PSICHICI O SENSORIALI	16

## Il nostro territorio

La Cooperativa svolge attività di raccolta porta a porta, spazzamento, gestione isole ecologiche, gestione cimiteri e trasporto conto terzi (in tutta la provincia di Brescia).



## La Mission della “Solidarietà Manerbiese”

“Essere una solida impresa sociale di inserimento lavorativo orientata a persone svantaggiate, realtà di riferimento sul territorio e promozione di una cultura socio ambientale.”

La Solidarietà Manerbiese è un’organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS) la cui funzione è quella di soddisfare i bisogni di forte interesse sociale attraverso una fitta rete di rapporti e vincoli con le Istituzioni Pubbliche delle quali supporta le finalità e le azioni.

Il ruolo della Cooperativa non consiste semplicemente nel sostituirsi a suddette Istituzioni ma soprattutto nell’anticipare ed elaborare soluzioni idonee ai problemi e alle istanze che provengono dalle società moderne.

La Solidarietà Manerbiese si propone come soggetto imprenditoriale che cerca di creare una maggiore sensibilità verso le problematiche socio-assistenziali ed educative, con lo scopo di arrecare beneficio a tutta la collettività.

Gli obiettivi vengono raggiunti attraverso l'erogazione di servizi a favore di persone che vivono condizioni di "svantaggio", ponendosi in relazione a finalità che sono proprie della pubblica utilità ("perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini") e realizzando le basi di una mutualità esterna che si affianca a quella interna.

L'impegno della Cooperativa è volto a realizzare una gestione imprenditoriale dei servizi sociali in modo trasparente, democratico, innovativo e solidale, così da valorizzare sempre più la centralità della persona nelle sue diverse dimensioni di socio, di lavoratore e di cittadino.

Le caratteristiche della mutualità interna sono rappresentate dall'obiettivo di procurare ai soci continuità di occupazione lavorativa e di contribuire al miglioramento delle loro condizioni economiche, sociali, professionali, tramite l'esercizio in forma associata dell'impresa. Per questo la Cooperativa è impegnata a lavorare ad un continuo piano di sviluppo delle proprie attività, con progettazione di nuovi servizi, partecipazione a gare d'appalto, presidio dei clienti e azioni commerciali di espansione, anche allo scopo di poter offrire ai soci occasioni di sperimentazione di servizi alternativi, attraverso formazione, ricollocazione delle risorse, mantenimento delle opportunità lavorative.

La Cooperativa ha deciso di adottare un Codice Etico che è volto ad ispirare, attraverso norme comportamentali in linea con lo spirito mutualistico senza fini di speculazione privata, principi di lealtà e di onestà propri della nostra realtà.

Il seguente Codice Etico è vincolante per tutti i lavoratori e collaboratori.





## IL CODICE ETICO

1. I rapporti tra tutti i lavoratori nei vari ruoli e mansioni si deve basare sulla reciproca collaborazione, rispetto e osservanza delle regole e regolamenti interni;
2. Il personale è assunto con formale contratto di lavoro nei modi previsti dalla normativa e dalla contrattazione collettiva vigente;
3. I lavoratori e i collaboratori (soci volontari) sono una risorsa indispensabile per il successo della mission;
4. Nell'esercizio della sua attività la Cooperativa non consentirà e non accetterà alcun tipo di discriminazione in base all'età, al sesso, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità e alle opinioni politiche o religiose;
5. Per le persone di inserimento lavorativo con salario d'ingresso, lo stesso inizialmente non deve essere inferiore all'80%, fatto salvo su richiesta dell'ente proponente;
6. La Cooperativa garantisce che nelle applicazione di regole gerarchiche (ruoli) nei rapporti tra lavoratori non si manifestino occasioni in cui l'esercizio del principio sia lesivo della dignità del lavoratore;
7. L'attività degli organi sociali (Consiglio di Amministrazione) è improntata al pieno rispetto delle regole sancite dallo statuto sociale, dai regolamenti interni e dalla legislazione vigente nazionale e comunitaria;
8. I soggetti eletti o nominati a funzioni amministrative sono tenuti:
  - a far prevalere sempre l'interesse della missione sociale, rispetto all'interesse particolare del singolo;
  - alla riservatezza delle informazioni acquisite nello svolgimento del proprio mandato;
  - a impegnarsi attivamente affinché la Cooperativa possa trarre beneficio dalle loro capacità;
9. La Cooperativa si impegna a preservare la salute e sicurezza dei lavoratori adoperandosi a promuovere e diffondere la cultura della sicurezza;
10. La Cooperativa si impegna nello svolgimento delle proprie attività a contribuire alla tutela del patrimonio ambientale ricercando equilibrio tra interessi economici ed esigenza di salvaguardia ambientale.

## La “Solidarietà Manerbiese”

Brusinelli Tiberio, Madoglio Ruggero, Don Cesare Isonni, Prestini Mirella, Minimi Ivano, Mondolo Enrico, Galli Lanfranco, Cominelli Angelo, Farina Ivo, Piovani Giuseppe, Feroldi Eugenio, Ponzoni Antonio, Peli Giambattista, Cominelli Mauro, Maifredi Lidia, Ruggeri Giancarlo, Mor Marino, Caravani Marina Enrica, Cantaboni Enrico Giambattista, Cosio Angelo Giovanni, Annoni Angelo, Crescenti Giuliano, Bracchi Giulietta, Battagliola Francesco, Pedroni Marisa, Delpietro Rosa Anna, Mazzoni Bianca Rosa, Farina Rossella e Savio Maria Caterina, sono il gruppo di volontari che il 23/12/1984 ha dato vita alla “Solidarietà Manerbiese”, finalizzata all’inserimento e all’integrazione lavorativa di persone in condizioni di svantaggio, con particolare attenzione a quelle persone provenienti dal mondo del disagio. La nostra cooperativa sociale assume, quindi, nella realtà locale un importante ruolo, soprattutto grazie alla pluralità di servizi visibili offerti.

AREE DI PROVENIENZA LAVORATORI		
MONTICHIARI	0	
MANERBIO	20	di cui 14 Svantaggiati L 381/91 e L68
BAGNOLO MELLA	1	
BRESCIA	3	nr.3 Svantaggiati L 381/91 e L68
GHEDI	0	
DESENZANO D/G	0	
MAZZANO	0	
REZZATO	1	
ALTRI COMUNI	23	

La Cooperativa “Solidarietà Manerbiese” nasce con un obiettivo ben definito: creare attraverso il lavoro l’opportunità di riscatto sociale per persone in difficoltà desiderose di esentarsi dal rischio di emarginazione.

Fin da subito, in collaborazione con il Comune di Manerbio che le ha affidato alla Cooperativa alcuni servizi quali spazzamento delle strade, affissioni pubbliche e cura del verde, la “Solidarietà Manerbiese” ha cominciato a radicarsi nel territorio.

I ricavi di questi primi lavori non bastavano però a coprire le spese. Da qui la necessità di trovare altre commesse interpellando privati e pubblici. La crescita del lavoro è andata così di pari passo con la crescita della Cooperativa.

Coniugare solidarietà ed efficienza è la sfida che i soci hanno raccolto e rilanciato.

Sono davvero molte le persone svantaggiate che in questa esperienza cooperativa hanno trovato non solo lavoro, ma anche comprensione e rispetto. A garantire questo percorso sulle strade della dignità della persona, i tanti operatori che si sono succeduti in questi anni nella progettazione e nell'affiancamento del lavoro, gente paziente e generosa che nei momenti di difficoltà economica, che pure ci sono stati, ha saputo "tirare la cinghia", ha costruito un capannone, ha acquistato macchinari di primo ordine e ha sviluppato quella responsabilità sociale che fa di un'impresa un patrimonio della collettività.



## Obiettivi raggiunti e nuovi obiettivi della Solidarietà Manerbiese

Nel corso del 2011 alcune commesse sono state perse ma la Cooperativa è riuscita a mantenere inalterati i posti di lavoro, grazie anche all'assegnazione di nuove commesse ma anche ad un continuo monitoraggio del sistema di gestione, monitoraggio che ha permesso alla cooperativa di verificare in tempo reale quantità e qualità della spesa.

La Cooperativa si era prefissata l'ottenimento del certificato di Qualità\* UNI EN ISO 9001:2008 e CPI (Certificato Prevenzione Incendi) entro fine anno 2011, purtroppo i continui impegni hanno posticipato quest'ultimi. Il certificato di qualità è stato ottenuto nel aprile del 2012 portando ad un miglioramento dell'organizzazione e del sistema di comunicazione interno (modi e forme) tra le varie responsabilità (responsabile di settore-capisquadra preposti-operatori), mentre il CPI è previsto l'ottenimento per l'ottobre 2012.

### Obiettivi 2012

OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONI PREVISTE
Ottenimento del C.P.I.	Implementazione delle modifiche alla struttura previste da progetto del consulente Geom.Gabriele Pellegrini
Incremento della marginalità delle commesse di gestione Isole Ecologiche	Razionalizzazione della presenza degli operatori presso le Isole Monitoraggio sull'andamento dei costi di smaltimento
Miglioramento della qualità del servizio erogato, con particolare riferimento al rispetto delle tempistiche concordate	Ottimizzazione della programmazione delle attività Sistematizzazione delle metodologie di lavoro introdotte con il SGQ

OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONI PREVISTE
Acquisizione delle commesse ecologia di Manerbio e Gambara	Partecipazione a gare d'appalto
Formazione della risorsa avente in capo la responsabilità commerciale della Cooperativa per il settore ecologia	Partecipazione di Sbaraini Carlo a specifico corso di formazione organizzato da Consorzio Tenda
Sviluppo e consolidamento dell'ufficio commerciale intercooperativo	Progressiva formazione e presidio del processo da parte della risorsa avente in carico la funzione commerciale intercooperativa
Sviluppo degli ambiti territoriali d'azione	Esplorazione del territorio della Provincia di Cremona, in particolare per quanto concerne i servizi di igiene pubblica
Individuazione e crescita degli operatori con funzione di tutor	Formazione dei tutor e affiancamento da parte del responsabile sociale
Potenziamento del presidio sulle attività dei tutor di inserimento	Programmazione e incremento della frequenza delle riunioni con i tutor di inserimento lavorativo
Consolidamento della funzione di supporto al Responsabile Sociale da parte del Responsabile del Personale	Crescita delle funzioni in capo al Responsabile del Personale; Affiancamento da parte del Responsabile Sociale
Monitoraggio sistematico, attraverso il controllo di gestione, dell'andamento dei costi generali	Corso formativo sul controllo di gestione Effettuazione verifiche periodiche sull'andamento dei costi generali

## Governo e Strategie



### Assemblea dei Soci

*(art.30 dello Statuto)* Le Assemblee sono ordinarie e straordinarie.

La loro convocazione deve effettuarsi mediante lettera raccomandata A/R ovvero raccomandata a mano o altro mezzo di comunicazione idoneo a garantire la prova dell'avvenuta ricezione individuato dal Consiglio di Amministrazione, inviata a ciascun socio almeno quindici giorni prima dell'adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della prima e della seconda convocazione, che deve essere fissata in un giorno diverso da quello della prima. In mancanza dell'adempimento delle suddette formalità, l'Assemblea si reputa validamente costituita quando siano presenti o rappresentati tutti i soci con diritto di voto, tutti gli amministratori e i sindaci effettivi, se nominati.

Tuttavia ciascuno degli intervenuti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

*(art.31 dello statuto)* L'assemblea ordinaria:

- a. approva il bilancio, ripartisce destina gli utili e ripartisce i ristorni;
- b. procede alla nomina degli amministratori;
- c. procede all'eventuale nomina dei sindaci e del Presidente del collegio sindacale e, ove richiesto, del soggetto deputato al controllo contabile;
- d. determina la misura dei compensi da corrispondere agli amministratori ed ai sindaci;
- e. approva i regolamenti interni;
- f. delibera sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci;
- g. approva il regolamento du cui all'art.6 della Legge n.142 del 2001;
- h. delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza della legge e dallo Statuto.

## Consiglio di Amministrazione

*(art.37 dello Statuto)* Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della cooperativa, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge. Allo stesso è attribuita la competenza sulle materie previste dall'art.2365 comma secondo del codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art.2381 del codice civile, dei poteri in materia di ammissioni, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

Il 07/05/2011 è stato rinnovato il Consiglio di Amministrazione composto da:

Ruffini Renato	<p><b>Rappresentate Legale della Cooperativa</b></p> <p>Nato a Manerbio il 28/02/1963</p> <p><b>Presidente</b> (nominato per la prima volta nel 2005) durata in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2013</p> <p><b>Consigliere</b> (nominato per la prima volta nel 1996) nominato con atto del 09/05/08 durata in carica fino all'approvazione del bilancio 31/12/2013</p>
Viviani PierFausto	<p>Nato a Manerbio il 02/01/1965</p> <p><b>Vice Presidente e Consigliere</b> (nominato per la prima volta nel 1989) durata in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2013</p>
Sterza Rinaldo	<p>Nato a Manerbio il 02/09/1957</p> <p><b>Consigliere</b> (nominato per la prima volta nel 1992) durata in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2013</p>
Catina Laura	<p>Nato a Manerbio il 27/11/1983</p> <p><b>Consigliere</b> (nominato per la prima volta in data 30/04/2009) durata in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2013</p>
Calza Giovanna	<p>Nata a Brescia il 15/01/1964</p> <p><b>Consigliere</b> (nominato per la prima volta in data 30/04/2009) durata in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2013</p>
Sbaraini Carlo Giovanni	<p>Nato a Cremona il 18/06/1984</p> <p><b>Consigliere</b> (nominato per la prima volta nel 2011) durata in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2013</p>



### *Modalità di elezione degli amministratori*

La cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero consiglieri variabile da tre a sette, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi consecutivi e scadono alla data



dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Inoltre il Consiglio di Amministrazione nomina fra i propri componenti il Presidente e il Vice Presidente, quest'ultimo sostituisce il Presidente in caso di impossibilità ad esercitare le proprie competenze.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza della Cooperativa di fronte ai terzi e in giudizio. Il presidente perciò è autorizzato a riscuotere, da pubbliche amministrazioni o di privati, pagamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo.

### **Revisore contabile**

La revisione contabile è l'attività svolta dai revisori contabili che, attraverso l'applicazione di procedure campionarie, consente loro di verificare la veridicità e la correttezza di un bilancio d'esercizio.

Tipicamente, la revisione contabile è finalizzata alla certificazione da parte dei revisori contabili di detto bilancio d'esercizio.

Il revisore contabile è un professionista che si occupa di revisione contabile, quindi esperto in contabilità, bilancio e controllo interno ed esterno delle scritture contabili di Società per Azioni, enti pubblici, privati e no profit.

La nostra cooperativa ha scelto di affidare il compito di revisore contabile al Dott. Irmano Ambrogio nominato con atto del 07/05/2010, durata in carica fino ad approvazione del bilancio al 31/12/2012.

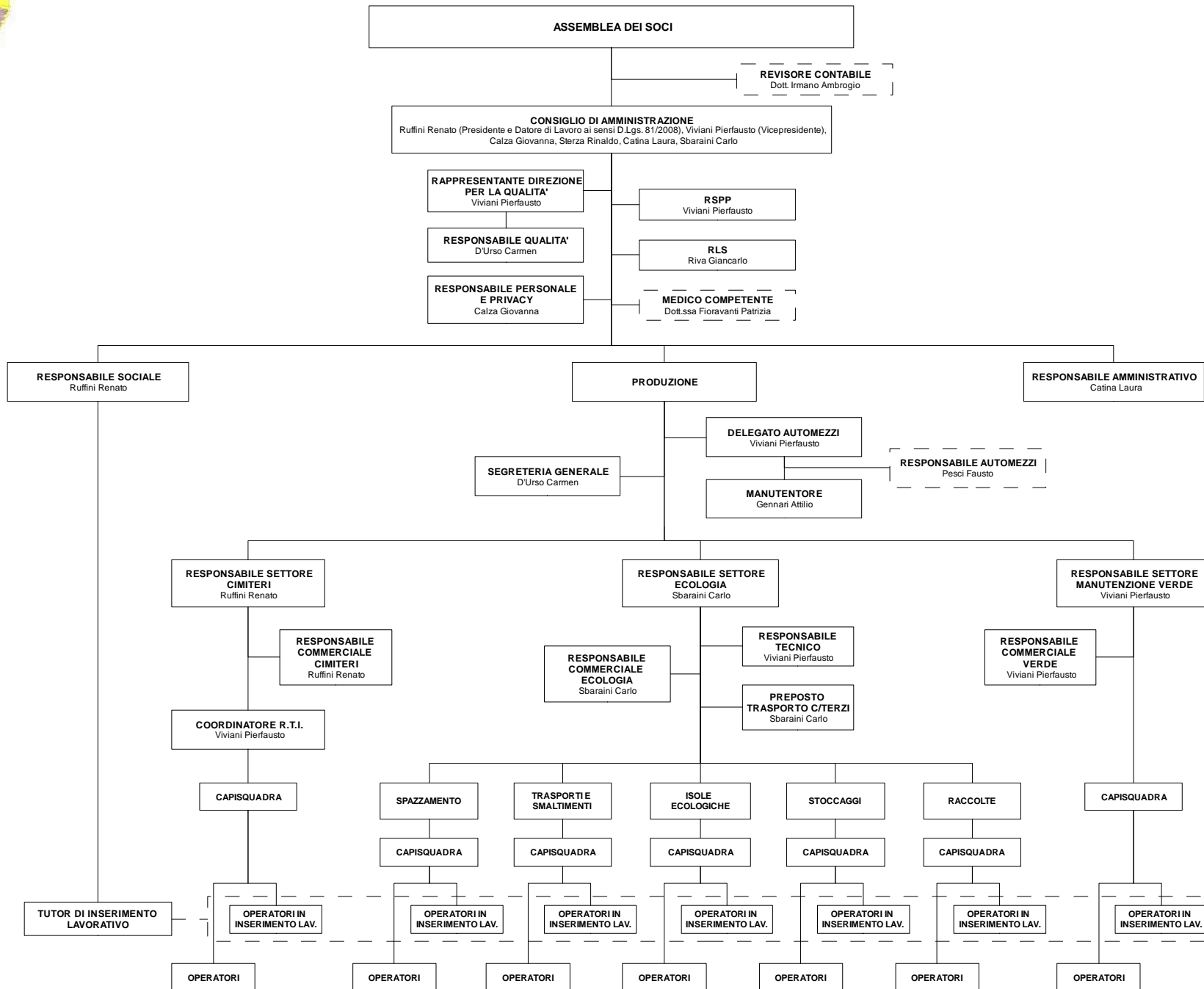


## Organigramma





# ORGANIGRAMMA NOMINATIVO



Le nuove figure introdotte nell'organigramma nel 2011 sono:

#### **RAPPRESENTANTE DELLA DIREZIONE PER LA QUALITA'**

Il Rappresentante della Direzione ha la responsabilità e l'autorità per:

- assicurare che i processi necessari per il Sistema di Gestione per la Qualità siano stabiliti, attuati e tenuti aggiornati;
- riferire al CdA sulle prestazioni del Sistema di Gestione per la Qualità e su ogni esigenza di miglioramento;
- assicurare la promozione della consapevolezza dei requisiti del cliente nell'ambito di tutta l'organizzazione.

#### **RESPONSABILE QUALITA'**

Il Responsabile Qualità gestisce il Sistema Gestione Qualità aziendale nel suo complesso curandone la documentazione, l'aggiornamento in relazione ai cambiamenti nelle attività ed il controllo nell'applicazione puntuale e precisa delle procedure, in ottica di miglioramento continuo dell'efficacia e dell'efficienza.

Nello specifico:

- organizza e mantiene attivo il Sistema di Gestione per la Qualità;
- tiene sotto controllo, sviluppa ed aggiorna la documentazione del Sistema;
- supporta la Direzione in fase di riesame della Direzione;
- verifica la corretta gestione, esecuzione e controllo di tutti i processi aziendali certificati, onde poter garantire costantemente la qualità dei servizi forniti.

#### **DELEGATO AUTOMEZZI**

Il Delegato Automezzi è la figura cui compete la responsabilità generale sul parco automezzi ed attrezzature della Cooperativa.

Nello specifico gli compete:

- supervisionare lo stato complessivo del parco automezzi ed attrezzature;
- vagliare i preventivi di manutenzione dei fornitori esterni;
- Requisiti
- Possesso qualifica di socio della Cooperativa

### RESPONSABILE AUTOMEZZI

Compete al Responsabile Automezzi il coordinamento delle attività di manutenzione ordinaria su automezzi ed attrezzature.

Nello specifico gli compete:

- gestione scadenziari degli adempimenti obbligatori relativi ad automezzi ed attrezzature;
- definizione degli interventi di manutenzione ordinaria sul singolo automezzo / attrezzatura;
- coordinamento e programmazione dell'attività del Manutentore;

### MANUTENTORE

Compete al Manutentore la gestione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su automezzi ed attrezzature.

Nello specifico gli compete:

- effettuazione degli interventi di manutenzione ordinaria sugli automezzi, coerentemente al programma di manutenzione elaborato dal Responsabile Automezzi;
- effettuazione degli interventi di manutenzione straordinaria, ove non si ritenga opportuno esternalizzare la stessa;
- gestione del rapporto con officine esterne;

### RESPONSABILE TECNICO

Il Responsabile Tecnico è la figura professionale, istituita dall' Albo Nazionale Gestori Ambientali, che si occupa di tutte le questioni tecniche, sanitarie e ambientali relative alla corretta gestione dei rifiuti.

Compete allo stesso pianificare, gestire e monitorare le attività di gestione dei rifiuti, fornire consulenze e controllare l'applicazione delle misure di salvaguardia dell'ambiente.

### PREPOSTO TRASPORTO CONTO TERZI

Il Preposto all'attività di trasporto in conto terzi è la persona incaricata di dirigere in maniera continuativa ed effettiva l'attività di trasporto.

Compete allo stesso la risoluzione di quesiti vertenti su varie materie quali il diritto, la gestione finanziaria e tecnica dell'impresa, nonché la sicurezza stradale.

Gli operatori si dividono in:

#### **OPERATORE CON FUNZIONE DI TUTOR**

L'Operatore con funzione di tutor dei percorsi di inserimento lavorativo ha il compito di affiancare i soggetti svantaggiati nei settori in cui sono inseriti, monitorandone l'acquisizione di competenze in collaborazione con il Responsabile Sociale.

Nello specifico gli compete:

- gestire l'attività lavorativa e le persone affidate (ottimizzando la produzione) in qualità di tutor;
- accompagnare i soggetti svantaggiati nella fase di presentazione ed accoglienza nei diversi settori;
- addestrare al lavoro ed affiancare i soggetti svantaggiati;
- contribuire alla raccolta delle informazioni rilevanti ai fini del monitoraggio dell'andamento dei percorsi di inserimento lavorativo o tirocinio;
- contribuire alla definizione ed avanzare suggerimenti in merito alle azioni previste ai fini del raggiungimento degli obiettivi individuati nel Progetto Personalizzato di inserimento lavorativo;
- partecipare alle riunioni con il Responsabile Sociale e presentare le osservazioni e le problematiche riscontrate;
- compilare il Diario dell'inserimento e le Griglie di osservazione in collaborazione con il Responsabile Sociale;
- collaborare con Responsabile Sociale ed il Responsabile del Personale nella gestione del rapporto con gli utenti e per le verifiche dei progetti personalizzati;

### CAPOSQUADRA

Il Caposquadra ha la responsabilità di supervisionare le attività eseguite dalla propria squadra, verificare la corretta esecuzione operativa dei servizi affidati, secondo le disposizioni ricevute dal Responsabile di settore.

Nello specifico:

- coordina l'attività degli Operatori della propria squadra;
- si confronta con il Responsabile Settore Ecologia in merito ad eventuali problematiche riscontrate;
- ove previsto, gestisce il rapporto operativo con il Committente;

### OPERATORE

L'Operatore è tenuto ad seguire il lavoro assegnato correttamente e conformemente alle istruzioni e le direttive ricevute dai Capisquadra e dal Responsabile Settore Ecologia.

Nello specifico:

- si presenta sul luogo di lavoro in orario, coerentemente al programma predisposto dal Responsabile Settore Ecologia;
- esegue correttamente il lavoro assegnato, rispettando le disposizioni del Caposquadra e del Responsabile Settore Ecologia in merito alla modalità di esecuzione del servizio.
- riferisce al Caposquadra in merito a problematiche sorte durante lo svolgimento del servizio;
- ha cura degli automezzi e delle attrezzature a lui assegnati.
- compila giornalmente il proprio time-report.

## Portatori d'interesse (STAKEHOLDER)

Con il termine "Stakeholder" si individuano i soggetti "portatori di interesse" nei confronti di un'iniziativa economica, sia essa un'azienda o un progetto.

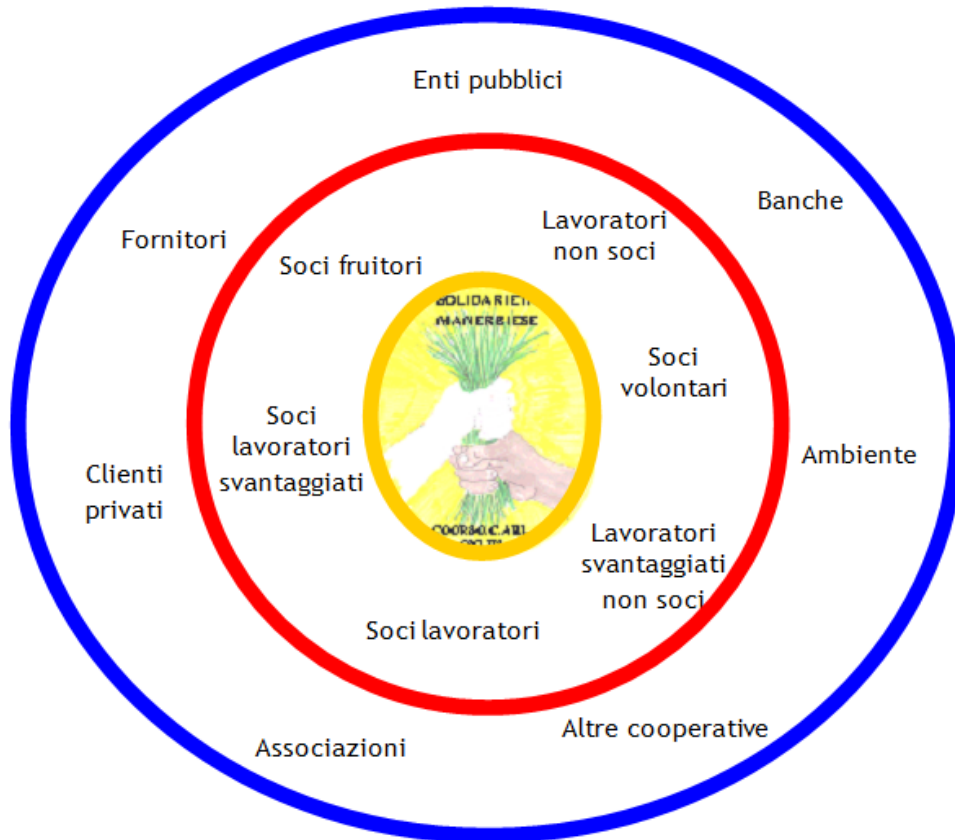
I portatori d'interesse sono soggetti ben identificabili che possono influenzare o sono influenzati dall'attività della Cooperativa in termini di servizi, politiche e processi decisionali.

Fanno parte di questo insieme: i soci, i clienti, i fornitori, i finanziatori (banche e azionisti), i collaboratori, ma anche gruppi di interesse esterni, come i residenti di aree limitrofe all'azienda o gruppi di interesse locale.

La creazione di tutta una serie di attività visibili e concrete permette alla cooperativa di avere un elevato grado di visibilità nel contesto in cui opera; realizzazione e manutenzione aree verdi pubbliche e private, raccolta porta a porta, pulizia stradale, gestione cimiteri e isole ecologiche sono i servizi che fin dalla sua creazione distinguono la cooperativa.

Gli individui, le istituzioni e le organizzazioni che possono influenzare o essere influenzati dal raggiungimento degli obiettivi della cooperativa sono rappresentati nella seguente "mappa degli stakeholder" al centro della quale si trova, appunto, la cooperativa stessa.





Di seguito viene riportata una tabella che dimostra la vicinanza/lontananza della relazione con i diversi portatori d'interesse (scala da 1 a 10).

<b>PORTATORI D'INTERESSE INTERNI</b>	<b>Da 1 a 10</b>	<b>PORTATORI D'INTERESSE ESTERNI</b>	<b>Da 1 a 10</b>
Soci lavoratori svantaggiati	10	Enti pubblici	10
Soci lavoratori	10	Clienti privati	10
Assemblea dei soci	10	Fornitori	9
Lavoratori non soci	8	Banche	9
Soci volontari	8	Associazioni	8
Lavoratori svantaggiati non soci	8	Ambiente	10
		Altre cooperative	9

## Relazione Sociale

L'organo sovrano della Solidarietà Manerbiese è l'Assemblea dei Soci. Le funzioni dell'assemblea sono stabilite dallo Statuto. L'assemblea rappresenta il momento istituzionale di manifestazione di volontà dei soci che delibera in sede ordinaria e straordinaria. Hanno diritto di voto tutti i soci che risultano iscritti al libro soci da almeno novanta giorni. Ogni socio ha diritto ad un unico voto qualunque sia il capitale sociale sottoscritto. I soci della nostra cooperativa si dividono in soci fruitori, soci lavoratori e soci volontari.

Quest'ultimi sono coloro che prestano la loro attività gratuitamente. I soci volontari sono iscritti in una apposita sezione del libro soci e il loro numero non può comunque superare la metà del numero complessivo dei soci. I soci lavoratori sono, invece, persone fisiche che possiedono i necessari requisiti tecnico professionali e svolgono la loro attività lavorativa per il raggiungimento degli scopi sociali, mettendo a disposizione le proprie capacità professionali, in rapporto allo stato di attività ed al volume di lavoro disponibile.

È inoltre presente in cooperativa un socio fruitore, previsto dallo statuto.

Nel 2011 l'assemblea dei soci si è riunita 2 volte:

Anno	N. Assemblee	N. Soci partecipanti medio
2010	2	30
<b>2011</b>	<b>2</b>	<b>30</b>

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da tre a sette, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. La maggioranza dei componenti del Consiglio è scelta tra i soci cooperatori e/o tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche. I soci finanziatori non possono in ogni caso essere più di un terzo dei componenti del Consiglio di Amministrazione. Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi consecutivi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; non possono rimanere in carica per un numero di mandati consecutivi superiori a quello previsto dalla legge. Il Consiglio elegge nel suo interno il Presidente e il Vice Presidente.

Nel corso del 2011 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 17 volte:

Anno	N. CdA	N. Consiglieri partecipanti medio
2010	18	5
<b>2011</b>	<b>17</b>	<b>6</b>

I dipendenti della nostra cooperativa sono 45 e si suddividono in 38 uomini (il 35,56% svantaggiati e il 48,89% normodotati) e 7 donne (il 2,22% svantaggiate e il 13,33% normodotate).

Continuando con l'analisi dei dipendenti della nostra cooperativa possiamo dividerli in base all'anzianità lavorativa e fasce d'età:

ANZIANITA' LAVORATIVA		
LAVORA IN COOPERATIVA DA	MENO DI 2 ANNI	6
	DA 2 A 5 ANNI	13
	DA 5 A 10 ANNI	18
	PIU' DI 10 ANNI	8

ETA'		
	18-25	4
	26-35	10
	36-45	9
	46-55	21
	> 55	1

E anche in base al livello di scolarizzazione:

TITOLO DI STUDIO	
SCUOLA MEDIA	36
DIPLOMA	7
LAUREA	2
DOTTORATO O MASTER	0

Uno degli obiettivi a breve termine della Solidarietà Manerbiese è quello di valorizzare, attraverso dei corsi formativi, le risorse umane interne che posso acquisire gli strumenti e maturare esperienze per poter successivamente ricoprire ruoli strategici in cooperativa.

I corsi svolti nel 2011 sono i seguenti:

Data	Partecipanti	Tipo di corso
28 ottobre 2011	Viviani Pierfausto	Aggiornamento RSP
28 ottobre 2011	Riva Giancarlo	Aggiornamento RLS
15 novembre 2011	Tirelli Matteo	Mulettisti
15 novembre 2011	Grainer Mauro Cesare	Mulettisti
1 ottobre 2011, 2 ottobre 2011, 8 ottobre 2011, 9 ottobre 2011, 15 ottobre 2011, 16 ottobre 2011, 22 ottobre 2011, 23 ottobre 2011, 27 ottobre 2011, 29 ottobre 2011	Savio Cristian	A.D.R.
1 ottobre 2011, 2 ottobre 2011, 8 ottobre 2011, 9 ottobre 2011, 15 ottobre 2011, 16 ottobre 2011, 22 ottobre 2011, 23 ottobre 2011, 27 ottobre 2011, 29 ottobre 2011	Manera Gianfausto	A.D.R.
3 aprile 2011, 5 aprile 2011, 10 aprile 2011, 26 aprile 2011, 28 aprile 2011	Riva Giancarlo	Informatica di base
23 gennaio 2011	Riva Giancarlo	AGGIORNAMENTO A.D.R. 2011
23 gennaio 2011	Sbaraini Carlo Giovanni	AGGIORNAMENTO A.D.R. 2011
23 gennaio 2011	Grainer Mauro Cesare	AGGIORNAMENTO A.D.R. 2011
29 settembre 2011 e 30 settembre 011	Baiguera Alessandro	Preposti
29 settembre 2011 e 30 settembre 011	Calza Giovanna	Preposti
29 settembre 2011 e 30 settembre 011	Catina Laura	Preposti
29 settembre 2011 e 30 settembre 011	Farina Sergio	Preposti
29 settembre 2011 e 30 settembre 011	Riva Giancarlo	Preposti
29 settembre 2011 e 30 settembre 011	Ruffini Renato	Preposti
29 settembre 2011 e 30 settembre 011	Savio Cristian	Preposti
29 settembre 2011 e 30 settembre 011	Sbaraini Carlo Giovanni	Preposti
29 settembre 2011 e 30 settembre 011	Sterza Rinaldo	Preposti
29 settembre 2011 e 30 settembre 011	Tirelli Matteo	Preposti
29 settembre 2011 e 30 settembre 011	Viviani Renato	Preposti

29 settembre 2011 e 30 settembre 011	Viviani Pierfausto	Preposti
23-27-30/06/2011	Viviani Renato	ATTIVITA' FORMATIVE
23-27-30/06/2011	Tirelli Matteo	ATTIVITA' FORMATIVE
24 maggio 2011	Sbaraini Carlo Giovanni	SISTRI
28 aprile 2011	Tirelli Matteo	TESSERINO FITOSANITARIO
1 marzo 2011	Ousfour El Hassan	ANTINCENDIO DI BASE (TEORICO/PRATICO)
1 marzo 2011	Tirelli Matteo	ANTINCENDIO DI BASE (TEORICO/PRATICO)
3 marzo 2011	Viviani Renato	ANTINCENDIO DI BASE (TEORICO/PRATICO)
8 ottobre 2011	Tirelli Matteo	CORSO FORMAZIONE ADDESTRAMENTO
8 ottobre 2011	Viviani Pierfausto	CORSO FORMAZIONE ADDESTRAMENTO
8 ottobre 2011	Viviani Renato	CORSO FORMAZIONE ADDESTRAMENTO
8 ottobre 2011	Roccafalotti Giacomo	CORSO FORMAZIONE ADDESTRAMENTO
8 ottobre 2011	Scotuzzi Fabio	CORSO FORMAZIONE ADDESTRAMENTO

### [Fringe benefits e agevolazioni lavoratori](#)

Con il termine “fringe benefits” (letteralmente: benefici marginali), si intendono delle forme di remunerazione complementari alla retribuzione principale, riconosciute dalla cooperativa al dipendente o all’amministratore allo scopo di integrarne la normale retribuzione incentivandolo ad una maggiore produttività.

Si tratta di compensi corrisposti in natura, a differenza dell'emolumento principale che viene erogato in denaro.

I casi di fringe benefits presenti nella nostra cooperativa:

*Veicoli aziendali*

A ogni dipendente viene data la possibilità di noleggiare i mezzi e le attrezzature della cooperativa per uso proprio della persona.

*Rimborso chilometrico*

Per i soci che non abitano nel Comune di Manerbio viene riconosciuto un rimborso chilometrico per l'uso della propria macchina.

*Osteopata*

L'osteopatia è un metodo di valutazione e di trattamento che tratta varie patologie senza utilizzare farmaci, ma solo attraverso la manipolazione.

*Tenda Card*

I soci che sono in possesso di questa Card hanno diritto a degli sconti sui servizi di tutte le cooperative aderenti al Consorzio Tenda.

Tra gli obiettivi 2012 della cooperativa c'è il ripristino del servizio mensa sospeso nel 2010. Progetto che avrà come scopo principale quello di creare un momento di ritrovo e confronto per tutti i dipendenti che aderiranno al servizio mensa.

## Clienti Privati

**Finchimica S.p.A.**  
Via Lazio,13  
25025 Manerbio (BS)  
Tipo intervento:  
manutenzione verde e  
smaltimento rifiuti  
Fatturato 10.248,47 euro

**Flos S.p.A.**  
Via Faini, 2  
25073 Bovezzo  
Tipo intervento: spazzamento  
Fatturato 23.855,04 euro

**Cauto Cantiere Autolimitazione  
Cooperativa Sociale a.r.l.**  
Via Buffalora, 3/e  
25129 Brescia (BS)  
Tipo intervento: Spazzamento e servizio  
cernita rifiuti  
Fatturato 36.252,00 euro

**Brognoli Milena**  
Via Cavalier F.Minini, 1  
25029 Verolavecchia (BS)  
Tipo intervento: ritiro rottami  
ferrosi, carta da macero servizio  
container  
Fatturato 62.400,89 euro

**Val-Ferro s.r.l.**  
Via Repubblica, 44  
25080 Prevalle (BS)  
Tipo intervento: isola  
ecologica – ritiro rottame  
ferroso  
Fatturato 12.008,75 euro

**Airone s.r.l.**  
Via Artigianale, 18  
25020 Offlaga  
Tipo intervento: raccolta  
differenziata e raccolta r.s.u.  
Fatturato 4.119,20 euro

**DESCO S.R.L.**  
Via Toscana  
25025 Manerbio (BS)  
Tipo intervento:  
manutenzione verde  
Fatturato 7.275,45 euro

**La Linea Verde**  
Via Artigianale, 49  
25025 Manerbio (BS)  
Tipo intervento: recupero  
latte e spazzamento  
parcheggi  
Fatturato 5.533,10

**Cogeme s.p.a.**  
Via XXV Aprile 18  
25038 Rovato (BS)  
Tipo intervento:  
servizi cimiteriali  
Fatturato 9.707,92 euro

**Vedetto recuperi s.r.l.**  
Loc. Polo Nord,11/D  
Gabbioneta Binanuova (CR)  
Tipo intervento: Smaltimento rifiuti  
non pericolosi, carta, plastica,  
materiali misti, legno.  
Fatturato 5,761,50 euro

**Coges s.p.a.**  
Via Martinengo,32  
25020 Bassano Bresciano (BS)  
Tipo intervento: raccolta  
differenziata e raccolta r.s.u.  
Fatturato 193.030,13 euro



## Enti Pubblici

La cooperativa ha stipulato le seguenti convenzioni con enti pubblici:

Ente	Oggetto convenzioni	Importo	Numero inserimenti lavorativi (ex L381) *
Azienda Comunale Manerbio	Green Service, Spazzamento, porta a porta commerciale, isola ecologica e raccolta differenziata	€ 562.379,11	11
Comune di Offlaga <sup>1</sup>	Manutenzione Verde, Servizi cimiteriali, Spazzamento e fuori cassonetto	€ 107.789,12	2
Comune di Ponteviso (Cogeme s.p.a. dal 01/07/2011)	Manutenzione Verde e Gestione Cimitero	€ 68.272,62	2
Comune di Verolavecchia <sup>1</sup>	Spazzamento, raccolta differenziata, isola ecologica e gestione cimitero	€ 106.458,13	2
Comune di Calvisano	Gestione cimitero	€ 49.021,55	1
Comune di Brescia	Manutenzione verde, gestione cimitero Vantiniano e suburbani	€ 467.630,46	3
Comune di Pralboino	Servizi cimiteriali	€ 7.986,50	0
Asl di Desenzano	Spazzamento e traslochi	€ 44.138,12	1
Comune di Gambara <sup>2</sup>	Isola ecologica, porta a porta, manutenzione verde	€ 57.772,35	1

<sup>1</sup>convenzione tramite Coges S.p.A per servizi ecologici.

<sup>2</sup>convenzione tramite Consorzio Tenda.

\* alcuni inserimenti lavorativi possono prendere parte a più commesse

## Fornitori

**IPSAI**

Assistenza in materia di igiene ambientale e sicurezza sul lavoro  
**Costo 3.550,74 euro**

**7M.C. Ravani Luigi**

Materiale cimiteriale  
**Costo 24.019,80**

**Brognoli Milena**

Fornitura per settore ecologia  
**Costo 3.650,87 euro**

**Gilmar Rettifiche s.n.c.**

Rettifica motori benzina e diesel  
 Ricambio auto - autocarri  
**Costo 9.320,93 euro**

**Agri-orceana**

Manutenzione mezzi  
**Costo 30.893,09 euro**

**Esse.Emme. s.r.l.**

Escavazione e fornitura inerti, lavori di scavo e movimento terra.  
**Costo 13.557,16 euro**

**Giacopini**

Ferramenta - Vendita Al Dettaglio a Manerbio  
**Costo 2.013,99 euro**

**2 ELLE s.n.c.**

Commercializzazione in ambito antinfortunistico di prodotti altamente qualificati per proteggere i lavoratori da ogni tipo di rischio specifico.  
**Costo 9.794,82 euro**

**Rossini Service**

Assistenza e ricambi veicoli industriali  
**Costo 49.390,32 euro**

**Conast**

Consulenza  
**Costo 1.370,65 euro**

**Montanini F.Ili**

Fornitura materiale edile  
**Costo 1.117,69 euro**

**Com-Ingross S.r.l.**

Fornitura all'ingrosso di carta, cancelleria, informatica, imballaggio, arredamento per ufficio, cartongesso e controsoffittature.  
**Costo 2.720,88 euro**

**Vedetto Recupero s.r.l.**

Si occupa dello smaltimento rifiuti industriali  
**Costo 15.950,61 euro**

## Rapporti con le banche

La Banche con cui intratteniamo rapporti sono le seguenti:

### *Banca etica*

Una banca innovativa che mira tutta la sua attività, sia operativa che culturale, ai principi della Finanza Etica: trasparenza, diritto di accesso al credito, efficienza e attenzione alle conseguenze non economiche delle azioni economiche. Gestisce il risparmio orientandolo verso le iniziative socio economiche che perseguono finalità sociali e che operano nel pieno rispetto della dignità umana e della natura.

Furono 22 organizzazioni del mondo non profit e alcune finanziarie - col sostegno di migliaia di cittadini responsabili – a dare vita, nel 1999, a Banca Etica, una banca capace di parlare direttamente ai soci e ai risparmiatori.

### *Credito Bergamasco*

Fondata a Bergamo nel 1891, nella sua storia ultracentenaria, la Banca ha perseguito il continuo radicamento nel territorio servito, sostenendo imprese e famiglie, attuando altresì una politica di investimenti nella comunità finalizzati alla promozione dei fondamentali valori umani ed al supporto di iniziative a favore dell'arte e della cultura, dello sport e del tempo libero, della medicina e della scienza, sino a raggiungere dimensioni e ruolo di rilievo nel sistema bancario italiano. Tra le tappe più significative del recente passato, si annovera l'ingresso nel capitale sociale dell'Istituto bergamasco del Crédit Lyonnais, con una quota pari al 56%, la quotazione, nel 1994, delle azioni Credito Bergamasco alla Borsa Valori di Milano, il perfezionamento, nell'ottobre 1997, dell'accordo di cessione alla Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero della partecipazione di maggioranza del Crédit Lyonnais.

Oggi l'Istituto con una distribuzione di sportelli al 90% in Lombardia, è una delle protagoniste del Gruppo Banco Popolare.

*Cassa Padana*

La Cassa Padana raccoglie la tradizione secolare della Cassa Rurale di Gambara istituita nel 1891, della Cassa Rurale di Leno istituita nel 1893 e della Cassa Rurale di Seniga istituita nel 1897.

I fatti più recenti parlano del 15 Marzo 1975, quale data in cui gli Istituti sopracitati si fondono per dare vita alla Cassa Rurale ed Artigiana della Bassa Bresciana.

La Cassa Padana BCC nasce il 16 Settembre 1993 dalla fusione della Cassa Rurale ed Artigiana della Bassa Bresciana e la Cassa Rurale ed Artigiana di Gussola.

La Cassa Padana BCC ha ora raggiunto un livello interregionale ed opera su sei province: Brescia, Cremona, Parma, Reggio Emilia, Mantova e Verona.

*Unicredit banca*

UniCredit Banca è la più grande banca italiana dedicata esclusivamente alle famiglie e alle piccole imprese. UniCredit Banca ha inaugurato un nuovo modo di fare banca con prodotti innovativi, consulenti professionali, strumenti informativi chiari, semplici e completi. Qualità, trasparenza, innovazione e specializzazione sono la base sulla quale ogni giorno vogliono fondare la relazione con i loro clienti, per serenità, fiducia e soddisfazione di tutti.

*Rapporti con i consorzi*

La nostra cooperativa è socia del consorzio territoriale Tenda. Uno dei nostri soci, Pierfausto Viviani, fa parte del Consiglio di Amministrazione di quest'ultima.

Una volta al mese i nostri consiglieri Catina Laura e Sbaraini Carlo partecipano alla riunione presso il consorzio che permette a tutte le associate di confrontarsi sulla criticità.

Il consorzio, che associa le cooperative sociali dell'Est bresciano e del basso Garda, svolge attività di coordinamento e promozione, general contractor, politiche attive del lavoro a favore delle associate al fine di promuovere il radicamento sul territorio e lo sviluppo socio-imprenditoriale.

## Rapporti con Confcooperative

Confcooperative - Unione provinciale di Brescia è la struttura territoriale della Confederazione Cooperative Italiane (giuridicamente riconosciuta con Dlcp n. 1577 del 14 dicembre 1947), l'associazione nazionale delle cooperative impegnate nella costruzione di una società più giusta e solidale, secondo i principi dell'umanesimo cristiano e della democrazia pluralista.

Gli scopi di Confcooperative sono:

- PROMOZIONE del movimento cooperativo in sede locale
- TUTELA E RAPPRESENTANZA di tutte le cooperative associate
- ASSISTENZA tecnica e legale
- VIGILANZA, attraverso lo strumento della revisione, eseguita per le proprie associate direttamente dalla Confcooperative, su mandato del Ministero del Lavoro



Dal 1984 la Solidarietà Manerbiese è associata a Confcooperative (nel 2011 la quota associativa pari ad € 2.806,00 annui, variabile in base al fatturato) ed usufruisce dei suoi servizi, in particolare Assocoop che, oltre al servizio paghe, offre:

- consulenza contabile ed amministrativa
- formazione del personale
- consulenza normativa sul CCNL delle Cooperative sociali.

## Rapporti con altre cooperative

Diverse sono le cooperative con le quali abbiamo rapporti:



## Rapporti con associazioni



## La dimensione economico - sociale

Nell'ottica di perseguire una rendicontazione di tipo sociale si vuol partire dal presupposto che il valore aggiunto misura la ricchezza economico finanziaria prodotta dalla cooperativa nell'esercizio, con riferimento a tutti coloro che nell'esercizio partecipano al processo di realizzazione ed alla distribuzione.

Ispirati dalle *Linee guida per la relazione del bilancio sociale elaborate dal Gruppo di Studio del Bilancio Sociale*, individueremo il Valore Aggiunto quale differenza tra il valore prodotto e consumato dalla cooperativa nell'anno e lo utilizzeremo per compensare la partecipazione al processo produttivo da parte di tutti quei soggetti che si ritengono interni al sistema.





**PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE RICCHEZZA ECONOMICA****Produzione ricchezza 2011**

<b>RICCHEZZA ECONOMICA PRODOTTA DA</b>	Valore assoluto	Valore %
1 privati e famiglie	21.830	0,96%
2 imprese private	364.190	16,07%
3 consorzio e altre cooperative sociali	301.939	13,32%
4 enti locali	1.430.353	63,14%
5 aziende sanitarie	44.139	1,94%
6 altri enti pubblici		
7 altri soggetti		
8 contributi pubblici	8.003	0,35%
9 donazioni private		
10 rimanenze finali	14.288	0,63%
11 altri (sopravvenienze e plusvalenze)	80.592	3,56%
<b>Ricchezza economica prodotta</b>	<b>2.265.334</b>	

**meno COSTI PAGATI A STAKEHOLDER NON FONDAMENTALI**

1 fornitori di beni	223.827	
2 professionisti e consulenti	15.149	
3 altri fornitori di servizi	591.010	
4 rimanenze iniziali	13.221	
5 ammortamenti	150.519	
6 altri (svalutazione crediti e sopravv. passive)	26.052	
Ricchezza distribuita agli stakeholder non fondamentali	<b>1.019.778</b>	45,02%

**Distribuzione ricchezza 2011****al SISTEMA COOPERATIVO**

1 consorzio territoriale	12.515	
2 consorzi di scopo		
3 cooperative (socie o non socie dei consorzi)	184.271	
4 centrale Cooperativa (es: Federsolidarietà)		
5 altri - Assocoop	15.493	
Ricchezza distribuita al sistema cooperativo	<b>212.279</b>	9,37%

**ai FINANZIATORI**

1 banche di credito ordinario	6.349
2 banche etiche (es: Banca Popolare Etica, Cosis)	3.217
3 banche della rete (es: CGM Finance)	

4	banco posta		
5	terzi finanziatori	580	
6	Altri (prestito soci)	3.760	
	<b>Ricchezza distribuita ai finanziatori</b>	<b>13.906</b>	<b>0,61%</b>
 <b>ai LAVORATORI</b>			
1	dipendenti soci	574.063	
2	dipendenti non soci	103.520	
3	svantaggiati (inserimenti lavorativi)	263.504	
4	collaboratori a progetto	14.157	
5	collaboratori occasionali		
6	tirocini formativi		
7	amministratori e sindaci		
8	volontari	900	
9	formazione personale	4.143	
10	altri - buoni pasto	50.863	
	<b>Ricchezza distribuita ai lavoratori</b>	<b>1.011.150</b>	<b>44,63%</b>



**alla COMUNITA' TERRITORIALE**

1	associazioni	3.000	
2	altri soggetti del terzo settore		
3	persone fisiche		
4	altri		
	<b>Ricchezza distribuita alla comunità territoriale</b>	<b>3.000</b>	<b>0,13%</b>

**ai SOCI**

- 1 remunerazione
- 2 ristorni
- 3 altri (interessi su prestito)

Ricchezza distribuita ai soci

**agli ENTI PUBBLICI**

1	stato (es: IRES)		
2	regione (es: IRAP)		
3	comune (es: tributi locali)	1.779	
4	altri (specificare)		
	<b>Ricchezza distribuita agli enti pubblici</b>	<b>1.779</b>	<b>0,07%</b>

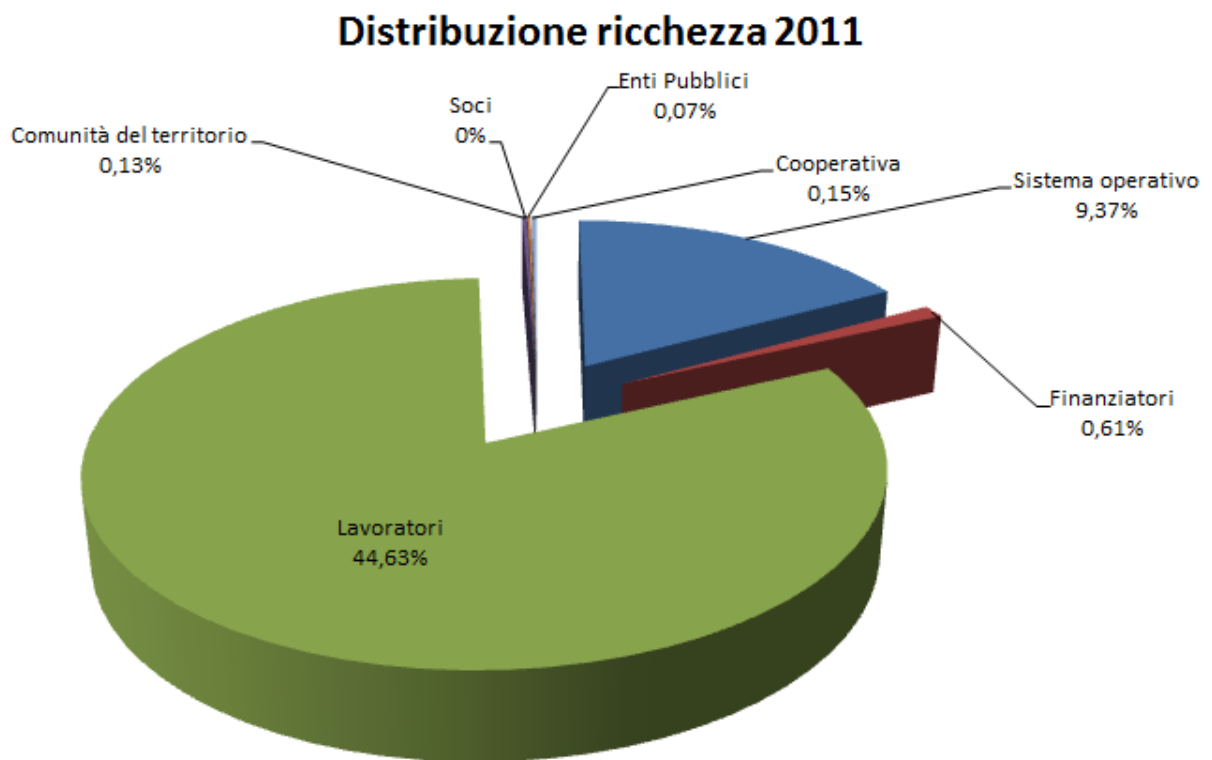


**alla COOPERATIVA**

- 1 utili destinati a riserve indivisibili
- 2 fondo mutualistico
- 3 altri - risultato

	3.442	
Ricchezza investita nella Cooperativa	<b>3.442</b>	0,15%

Totale ricchezza distribuita **2.265.334**



## Prospettive future

Perseguendo lo scopo di procurare ai soci continuità di occupazione lavorativa e di contribuire al miglioramento delle condizioni economiche, sociali e professionali tramite l'esercizio in forma associata dell'impresa.

La Cooperativa nel 2012 si impegnerà al miglioramento della qualità del servizio erogato rispettando le tempistiche concordate con le commesse e attiverà un continuo monitoraggio dei costi e ricavi della stessa.

